6. La Cornacchia ed il Boccale.

Ad una Cornacchia, che si moriva quasi di sete, cadde sott' occhio un Boccale, nel quale scorse ancora un poco d'acqua. Invano tentò di sugarne col suo becco, e del pari inutile era il tentativo di rovesciare o di rompere il Boccale, essendo troppo pesante e troppo forte. Alla fine le venne in mente un felice pensiero, col quale ottenne perfettamente il suo intento, e fu di gettare col suo becco tanti sassolini nel Boccale, finchè l'acqua, che vi era dentro, pervenne tanto in alto, ch'essa potè comodamente beverne e così dissetarsi.

Sentenza della Favola.

La necessità, sviluppando tutte le facoltà del nostro ingegno, è la vera madre di non poche importanti invenzioni. Noi le sappiamo grado di moltissime comodità della vita e di molti benefici mezzi per la conservazione della nostra salute e della nostra vita. Chi continuamente vive nell' abbondanza e può ottenere tutto senza fatica, non ha occasione di coltivare e di perfezionare le facoltà del suo spirito, e d'inventar quindi qualche cosa di salutifero e d'utile.

---

http://www.digibib.tu-bs.de/?perid=00000564&imgid=00000055.jpg